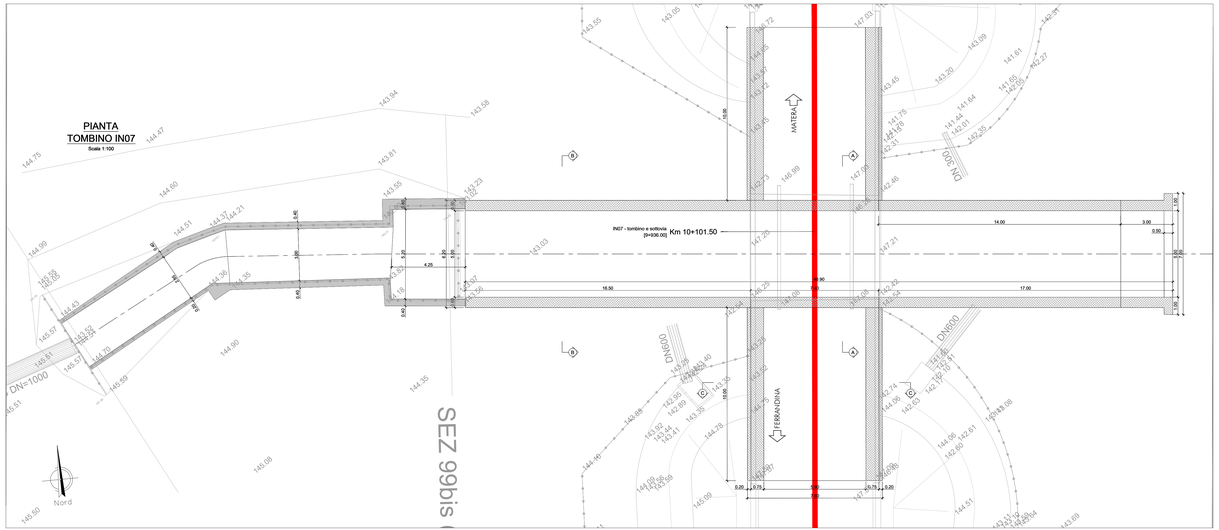
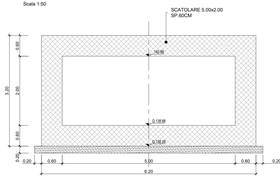
PIANTA TOMBINO IN07

Scala 1:100



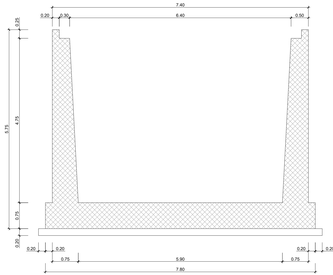
SEZIONE B-B

Scala 1:50



SEZIONE C-C

Scala 1:50



CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEE

RINTERRO:

Il rinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 - 1/2014):

- A1, A2, A3 ad eccezione dei casi di ghiaietto;
- A4 e A5 se non provenienti da cave di prestito;

Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto); per il materiale del gruppo A2 ed A3 gli strati dovranno avere spessore non superiore a 30 cm (materiale sciolto).

Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno dovrà essere eseguita in presenza di acqua, l'Appaltatore dovrà provvedere ai necessari emungimenti per mantenere l'asciutto durante la posa in opera del materiale. Il piano di posa dovrà essere debitamente drenato; per il rinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente al gruppo A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1/2014).

RICOPRIMENTO

Lo strato anticapillare dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compattato) e dovrà essere realizzato con materiale granulare, ben assortito, con granulometria con diametri compresi tra 2 e 20 mm avente le seguenti caratteristiche granulometriche (UNI 11531-1/2014):

- passante al setaccio 40mm 100%
- 25mm 100%
- 2mm 0 - 10%
- 0,075mm 0 - 2%

equivalente in sabbia >70%

resistenza alla frammentazione ≤ 40%

L'anticapillare dovrà essere protetto inferiormente da un telo di geotessile, rovesciato per almeno 3m da entrambi i lati sulla faccia superiore dello strato; qualora lo strato di anticapillare dovesse essere realizzato con materiale di cava, dovrà avere una rinverso del 30%. Se invece tale strato avesse un contenuto in fino maggiore o uguale al 30%, il geotessile risulterà interamente l'anticapillare.

CORPO DEL RILEVATO

Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere rimarchiate impiegate le terre appartenenti ai gruppi A1-A2-4 (ghiaie e sabbie limose) ed A3 (sabbie fini). Le A2-5, A2-6, A2-7, A4 e A6 di cui alla norma UNI 11531 - 1/2014. Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per i materiali del gruppo A1-3, A2-4 ed A3 ed inferiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali del gruppo A2-5, A2-6, A2-7, A7 ed A4.

Ogni strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità prescritta pari al 95% della densità AASHTO modificata, mediante idonei mezzi meccanici di costipamento AASHTO mod. (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato.

La superficie sarà segmentata a scheme d'asino con pendenza del 2%. Per ciascun strato dovrà essere eseguita la prova di carico con piastra circolare rigida; il modulo di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per la zona di rilevato a distanza inferiore a 1m dal lundo dello stesso e di 40 MPa per le restante zona centrale.

RIFINITURA DEI RILEVATI

La superficie costituita a piano di posa del sub-ballast, sia in rilevato che in trincea, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compattata di spessore non inferiore a 30 cm (materiale sciolto) e dovrà essere pari al 98% della densità di riferimento di prove in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità della lavorazione. Il materiale dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 30 cm e 98% della massima, riferita per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata; inoltre, il modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore ad 80 MPa. La superficie di questo strato sarà segmentata a scheme d'asino con pendenza del 2%.

SUB-BALLAST

Lo strato superiore dello strato di sub-ballast è eseguito con conglomerato bituminoso avente spessore finito pari 5 cm e modulo di deformazione Md misurato con piroca di carico su piastra non inferiore a 200 MPa. La superficie del sub-ballast è segmentata a scheme d'asino con pendenza del 2%.

MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:

- inerti costituenti la miscela, rispondente alle norme CNR-BU N.29 con fuso di tipo A1 e cemento in ragione del 2% e 4%
- in massa dell'inerte asciutto;
- acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cmq.

La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non l'deve essere inferiore a 2 daN/cmq su provini cilindrici stagionati a 7 giorni.

Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 98% di quella ottenuta in laboratorio, con la modalità prevista al punto 2 della norma CNR-BU N.29.

Il misto cementato dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30cm.

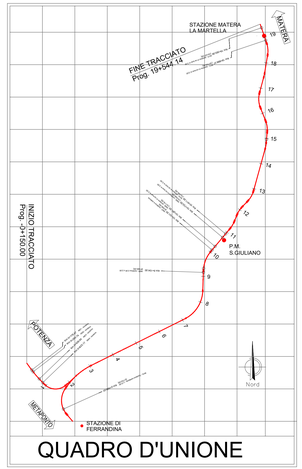
NOTA BENE:

Gli elementi di arredo della piattaforma (T.E., caratelle porta cavi, I.S.) sono indicativi. Per i dettagli degli stessi fare riferimento agli elaborati specifici delle discipline corrispondenti.

Per i manufatti di smaltimento delle acque di piattaforma fare riferimento agli elaborati della specialistica competente

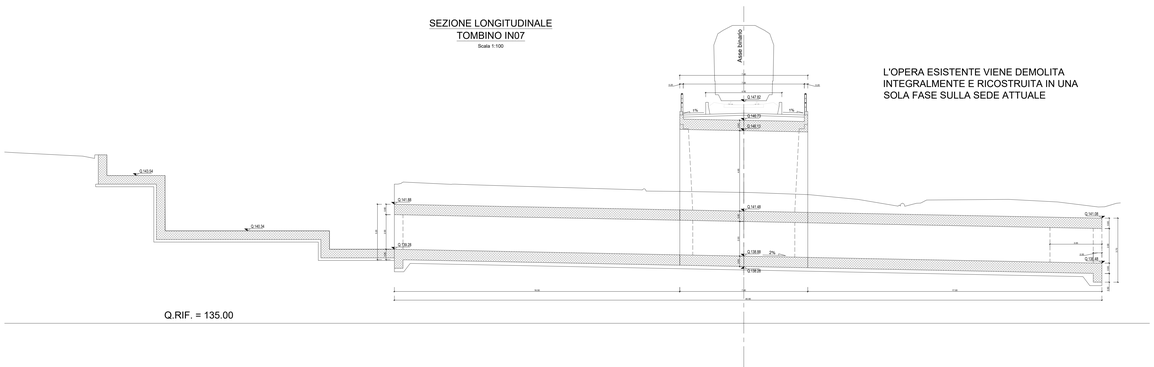
Nella voce di tariffa relativa al sub-ballast sono da intendersi compresi e compensati tutti gli oneri necessari alla realizzazione delle cunette triangolari previste al margine della stessa,con le caratteristiche previste nelle sezioni tipo.

QUADRO D'UNIONE



SEZIONE LONGITUDINALE TOMBINO IN07

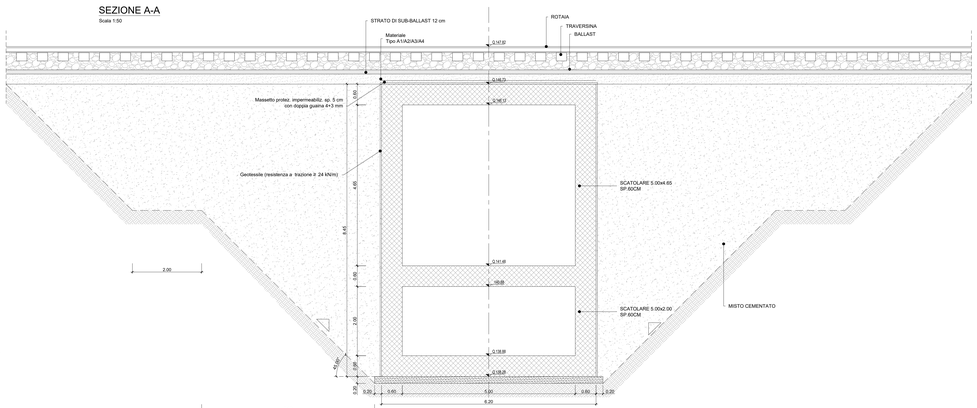
Scala 1:100



L'OPERA ESISTENTE VIENE DEMOLITA INTEGRALMENTE E RICOSTRUITA IN UNA SOLA FASE SULLA SEDE ATTUALE

SEZIONE A-A

Scala 1:50



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

Nuova linea Ferrandina - Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale

NUOVA LINEA FERRANDINA - MATERA LA MARTELLA

OPERE CIVILI
Opere D'Arte Minori - Sottovia e interferenze idrauliche

IN07 - TOMBINO E SOTTOVIA KM 10+101,50
Planimetria e sezioni nuovo scatolare

SCALA: varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA5F	01	D	78	PZ	IN0700	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	Scopelliti	Luglio 2019	N. Magnoni	Luglio 2019	F.GIORGINE	Luglio 2019	D.TAMBURINI Luglio 2019

File: IA5F01D78PZIN0700001A.dwg

n. Elab.: